REGIONE PIEMONTE

ATTO 4/2026/XII **DEL 29/10/2026**

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Primi interventi urgenti di protezione civile per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi di deficit idrico e incendi boschivi verificatisi tra giugno e agosto 2026 in Regione Piemonte. Legge regionale n. 13/2026. Approvazione primo stralcio del piano degli interventi.

Premesso che la legge regionale n. 13/2026 dispone per l'attuazione dei primi interventi urgenti l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla normativa regionale vigente, in particolare:

- all'articolo 1, comma 4, lettera e), dispone che la Giunta regionale con la deliberazione che dichiara lo stato di emergenza, individua anche la struttura regionale competente al coordinamento della gestione emergenziale;

- all'articolo 2, comma 1, il Presidente della Giunta regionale, in vigenza dello stato di emergenza, adotta ordinanze di protezione civile per fronteggiare la situazione emergenziale e assicurare il coordinamento e la realizzazione degli interventi necessari;

- all'articolo 2, comma 2, le ordinanze di protezione civile possono disporre deroghe alle disposizioni legislative e regolamentari regionali vigenti;

- all'articolo 2, comma 3, le ordinanze di protezione civile individuano gli interventi e le misure emergenziali, i relativi soggetti attuatori, di norma individuati tra le amministrazioni pubbliche e gli enti competenti per materia o per territorio, e disciplinano le modalità amministrative e contabili della loro gestione.

Premesso, inoltre, che:

nel periodo tra giugno e agosto 2026 il territorio della Regione Piemonte è stato interessato da una grave siccità che ha favorito anche l'innesco di molteplici incendi che hanno provocato danni ad impianti, opere ed infrastrutture ed edifici pubblici e privati, determinando altresì una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

con la deliberazione di Giunta regionale n. 1-2914 del 3 agosto 2026 è stato dichiarato lo stato di emergenza della durata di 12 mesi, a partire dalla data del provvedimento medesimo, per gli eventi che hanno interessato tra giugno e luglio, l'intero territorio regionale per la siccità e, per il mese di luglio, i territori della Città metropolitana Torino e delle Province di Vercelli e del Verbano Cusio-Ossola per gli incendi di maggiore rilevanza;

la medesima deliberazione ha individuato la struttura regionale competente al coordinamento della gestione emergenziale nel Settore regionale "Infrastrutture e pronto intervento" della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

con la deliberazione di Giunta regionale n. 1-2983 del 11 agosto 2026 lo stato di emergenza è stato esteso, per gli incendi, al quadro emergenziale sviluppatosi a decorrere dal mese di giugno 2026 fino ad agosto 2026 e all'intero territorio regionale, prevedendo per gli ulteriori eventi la verifica di riconducibilità al medesimo quadro emergenziale mediante apposito atto ricognitivo della Direzione regionale competente;

Richiamato che il decreto legislativo n. 1/2018 "Codice di protezione civile", all'articolo 25, comma 2, include tra le misure adottabili con le ordinanze di protezione civile, l'organizzazione e l'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione (lettera a) ed il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, le attività di gestione dei rifiuti e delle macerie e le misure per garantire la continuità amministrativa nei territori interessati (lettera b).

Dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 789/A1101A del 21 settembre 2026 sono state stanziate risorse, pari a € 3.990.000,00, di cui € 3.000.000,00 per integrare il capitolo di spesa 123066/2026, per la copertura dei costi dei voli straordinari effettuati dal gestore del servizio elicotteri antincendi boschivi, e € 990.000,00 per integrare il capitolo di spesa 229209/2026, per gli interventi di ripristino del patrimonio infrastrutturale e di sistemazione dei dissesti in relazione ai danni censiti o segnalati dai Comuni e dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, comunque per interventi ascrivibili alle attività di cui alle sopra citate lettere a) e b) del comma 2, dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018.

Richiamato che per il censimento e l'accertamento dei danni di opere pubbliche trovano applicazione sia i criteri di cui al comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, come anche dettagliati dalla casistica di spesa, di cui alla nota del Dipartimento di Protezione civile n. 65930 del 16/11/2018, sia i criteri della legge regionale n. 38/1978, di cui alla circolare esplicativa n° 3279 del 25 luglio 1978 e alla D.G.R. n. 78-22992 del 3 novembre 1997, per quanto compatibili.

Dato atto che il Settore "Infrastrutture e pronto intervento", nel ruolo di coordinamento della gestione emergenziale, di cui si è avvalso il Presidente della Giunta regionale ha provveduto all'individuazione dei danni ed alla definizione degli interventi secondo il seguente ordine di priorità:

• difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque,

• ripristino di opere igieniche danneggiate, con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture,

• opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua,

• ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali,

• ripristino di viabilità con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa.

Dato atto, inoltre, che il censimento delle opere pubbliche danneggiate è stato effettuato dai seguenti soggetti:

- della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica per le infrastrutture e le strutture di competenza comunale e per i corsi d'acqua di competenza regionale:

- Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti (A1814B);

- Settore Tecnico regionale Novara e Verbania (A1817B);

- della Direzione regionale Ambiente, Energia, Territorio, Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato (A1603C), per la definizione dell'elenco delle richieste di danno, accertate dagli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Omogeneo (EGATO), relative agli acquedotti, fognature e impianti di depurazione;

- Provincia di Vercelli, per le infrastrutture e le strutture di competenza provinciale.

Dato atto, altresì, che:

gli interventi di cui al comma 2, dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, afferenti alla lettera a) sono stati direttamente segnalati dai vari Enti al Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento" e quelli relativi alle lettere b) sono stati scelti tra quelli censiti sulla piattaforma EMETER della Regione Piemonte;

alla luce delle risorse disponibili, come da verifiche del Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento", gli interventi finanziabili risultano essere:

- 1 intervento ascrivibile alla lettera a) per € 3.000.000,00, relativo agli extracosti derivanti dall'impiego straordinario della flotta elicotteristica regionale antincendi boschivi;

- 4 interventi ascrivibili alla lettera b) per complessivi € 310.560,00.

Richiamato, altresì, che le modalità di erogazione dei contributi per gli interventi di ripristino delle opere pubbliche sono disciplinate dall'articolo 10, terzo comma, della legge regionale n. 38/1978 e dall'articolo 11, primo comma, della legge regionale n. 18/1984, in relazione ai rispettivi ambiti di applicazione;

Dato atto, infine, che il suddetto Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento" ha ravvisato che sussistono i presupposti per:

- relativamente ai soli interventi infrastrutturali, in considerazione della natura emergenziale degli stessi ed al fine di semplificare e rendere più celeri le erogazioni, prevedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 13/2026, in deroga alle modalità di erogazione di cui all'articolo 10, terzo comma, della legge regionale n. 38/1978 e all'articolo 11, primo comma, della legge regionale n. 18/1984, il pagamento dei contributi in un'unica soluzione a saldo delle spese sostenute, ovvero in due fasi: acconto del 50% del finanziamento alla stipula del contratto e saldo fino al restante 50% alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute;

- prevedere che i Settori "Infrastrutture e Pronto Intervento" e "Protezione civile", ciascuno per gli interventi o le misure di propria competenza, definiscano con successivi provvedimenti le modalità operative e la documentazione necessaria, rispettivamente, per l'erogazione e la rendicontazione dei contributi e per la verifica e la liquidazione delle spese del servizio elicotteristico;

- stabilire quale scadenza temporale per la presentazione della rendicontazione degli interventi infrastrutturali il 31 luglio 2027;

- avvalersi della piattaforma MOON per la rendicontazione delle spese relative agli interventi infrastrutturali.

Richiamato che:

- la dichiarazione di stato di emergenza di tipo b) della Giunta regionale di cui alla D.G.R. n 1-2914 del 3 agosto 2026 prevede che la messa in pristino del territorio debba essere realizzata in tempi compatibili con lo stato di emergenza;

- il comma 10 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018 impone la continuità del monitoraggio e la verifica dell'attuazione del Piano degli interventi, anche con ispezioni.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria condotta dal sopra richiamato Settore, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 3.310.560,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Il Presidente

ORDINA

Articolo 1

a) Si approva il primo stralcio del piano degli interventi ascrivibili all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 1/2018, per complessivi € 3.310.560,00, nell'ambito delle risorse di € 3.990.000,00 di cui alla determinazione dirigenziale n. 789/A1101A del 21 settembre 2026, contenuto nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

b) I Settori regionali A1802B "Infrastrutture e Pronto Intervento" e A1821A "Protezione civile" provvedono, nell'ambito delle rispettive competenze, all'adozione dei successivi atti amministrativi e contabili, rispettivamente per gli interventi infrastrutturali e per le spese relative all'impiego straordinario della flotta elicotteristica regionale antincendi boschivi.

Articolo 2

a) I soggetti attuatori degli interventi infrastrutturali sono individuati nei Sindaci dei Comuni e nel Presidente della Provincia di Vercelli, beneficiari dei finanziamenti, secondo quanto indicato nell'elenco del suddetto Allegato A.

b) I soggetti attuatori approvano direttamente i progetti e provvedono all'esecuzione dei lavori.

Articolo 3

a) I contributi sono erogati ai soggetti attuatori individuati all'articolo 2 su istanza presentata attraverso la piattaforma MOON, secondo le modalità operative stabilite dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

b) L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 13/2026, in deroga alle modalità di erogazione di cui all'articolo 10, terzo comma, della legge regionale n. 38/1978 e all'articolo 11, primo comma, della legge regionale n. 18/1984, in un'unica soluzione a saldo delle spese sostenute, ovvero in due fasi: acconto del 50% del finanziamento alla stipula del contratto e saldo fino al restante 50% del finanziamento alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

c) Le modalità operative di erogazione e rendicontazione dei contributi, la documentazione da presentare e le relative verifiche sono definite con successivi provvedimenti dal Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento". Per le spese relative all'impiego straordinario della flotta elicotteristica regionale antincendi boschivi, il Settore "Protezione civile" definisce con successivi provvedimenti, nell'ambito delle proprie competenze, la documentazione e le modalità operative per la verifica delle prestazioni e la liquidazione delle spese, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali applicabili.

Articolo 4

a) Per le opere realizzate senza progettazione a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, ai sensi degli articoli 140 e 140-bis del decreto legislativo n. 36/2023, è riconosciuto per le spese generali e tecniche un contributo forfettario massimo del 6% oneri previdenziali e fiscali esclusi, sull'importo dei lavori.

b) Per gli altri interventi realizzati sulla base di una progettazione, è riconosciuto, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti, oneri previdenziali e fiscali esclusi.

c) Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, i costi della stazione appaltante unica, il contributo ANAC, oltre altre eventuali consulenze specialistiche relative alla realizzazione dell'intervento e l'eventuale incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n. 36/2023, esclusivamente per la parte di cui al comma 3, con le modalità stabilite dalle stazioni appaltanti secondo i rispettivi ordinamenti.

Articolo 5

a) I soggetti attuatori possono in autonomia effettuare modifiche contrattuali ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo n. 36/2023 e modifiche contrattuali per la revisione prezzi ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo n. 36/2023, trasmettendo al Settore "Infrastrutture e pronto intervento", con la richiesta di saldo, gli atti predisposti per la modifica contrattuale, per la realizzazione di opere di ripristino danni da dissesti, a tutela della difesa del suolo e dell'ambiente con nesso di causalità con gli eccezionali eventi di deficit idrico e incendi boschivi verificatisi tra giugno e agosto 2026.

b) Le spese di cui al precedente comma sono riconosciute dal Settore "Infrastrutture e pronto intervento" a condizione che ricadano nelle ipotesi di cui all'articolo 25 comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 1/2018, ovvero per il ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate, fermo restando che, in ogni caso, negli atti deve essere attestato e dimostrato il nesso di causalità con gli eccezionali eventi di deficit idrico e incendi boschivi verificatisi tra giugno e agosto 2026.

Articolo 6

Il Settore "Infrastrutture e pronto intervento" autorizza, su istanza motivata dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l'ammissibilità della richiesta, anche consultando gli altri Settori regionali competenti per territorio o materia, rimodulazioni, devoluzioni, specificazioni e/o rettifiche dell'oggetto, accorpamenti o suddivisione degli interventi di cui all'Allegato A, di cui alla presente ordinanza, purché non comportino aumento del finanziamento assegnato, modifica delle finalità dell'intervento o individuazione di nuovi beneficiari. Le modifiche sostanziali del piano sono approvate con successiva ordinanza del Presidente della Giunta regionale.

Articolo 7

a) I soggetti attuatori sono tenuti a rendicontare gli interventi entro il 31 luglio 2027.

b) Qualora il soggetto attuatore non provveda, entro tale data, a richiedere, attraverso la piattaforma digitale MOON dedicata, l'erogazione del finanziamento assegnato, il Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento" provvederà ad attivare un monitoraggio rafforzato sullo stato di esecuzione dell'intervento ed, eventualmente, previa diffida ad adempiere, a revocare il finanziamento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica

Settore Infrastrutture e pronto intervento

Emergenza Siccità e Incendi giugno-luglio-agosto 2026 DGR n. 1-2914 del 03/08/2026 e DGR n. 1-2983 del 11/08/2026

Elenco delle misure e degli interventi finanziabili

n. d'ord.	Codice Emeter	Comune	Prov.	Soggetto attuatore	Data del danno/evento	Tipologia (art. 25, c. 2, Codice p.c.)	Ordinanza/ Provvedimento	Titolo intervento /misura	Importo intervento
1	LS_26_006_217709	Casaleggio Borio	AL	Comune		**b**	O.S. 10/2026	Lavori di somma urgenza per ripristino efficienza piste tagliafuoco per il contenimento del fronte dell'incendio interessante il territorio del Comune di Casaleggio Boiro	€ 14.030,00
2	LS_26_006_217713	Mornese	AL	Comune	2-10 agosto	**b**	VERBALE SU PROT. 2758 DEL 10/08/2026	Lavori di somma urgenza al fine del contenimento del fronte incendio dell'agosto 2026 nel comune di Mornese - Verbale SU del 10/08/2026- ex art.140 D.Lgs. 36/2023	€ 18.300,00
3	LS_26_002_217698	Cravagliana	VC	provincia VC		b		Lavori sul versante per la messa in sicurezza della viabilità sulla SP 9 "di val Mastallone" nel tratto compreso tra Saliceto e Cravagliana tra il km 8+000 e il km 12+000	€ 97.635,00
4	LS_26_002_217697	Cravagliana	VC	provincia VC		b		Lavori di messa in sicurezza, realizzazione bypass provvisorio alla viabilità sulla SP 9 "di val Mastallone" nel tratto tra località Piano delle Fate e Cravagliana al km 8+000 circa	€ 180.595,00
5		Vari		Regione Piemonte	29 giugno – 11 agosto	a		costi extra contratto	€ 3.000.000,00
								TOTALE	**€ 3.310.560,00**